



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 3 del 12.08.2021

In data 12 agosto 2021 alle ore 10,30 si è riunito in seconda convocazione presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari, il Comitato Regionale Faunistico istituito con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 30/2020.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota prot. Gab N. 6583 del 05/08/2021.

Presenti		Assenti	
Gianni Lampis	Presidente	Luigi Ledda	Componente Cons Reg.
Giovanni Monaci (delegato da Carlo Masnata)	Componente CFVA	Paolo Fiori	Componente GRIG
Giuseppe Cherchi	Componente Prov. OR	Francesco Erbi	Componente CIA
Maurizio Caddeo	Componente RAS Agricoltura	Luisella Menne	Componente Prov. NU
Fabio Secci	Componente RAS Sanità	Cristiana Cantagalli	Componente RAS Ambiente
Stefania Taccori	Componente Ambiente e Vita	Maurizio Carta	Componente Confagricoltura
Fiammetta Berlinguer	Componente Cons. Reg.		
Roberto Roverati	Componente Città Metr. Cagliari		
Carlo Garau	Componente Prov. Sud Sard.		
Antonio Zara	Componente Prov. SS		
Davide Bacciu	Componente FidC		
Bonifacio Cuccu	Componente UCS		
Piero Maieli	Componente Libera Caccia		
Antonello Secci	Componente WWF		
Mario Andrea Puggioni	Componente Coldiretti		
Paolo Ninniri	Componente CopAgri		
Elio Grassi	Componente ENCI		
Totale presenti n°	17	Totale assenti n°	6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

La componente L. Menne ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico. Avrebbero dovuto partecipare in modalità video conferenza i componenti Cantagalli e Carta ma sono stati impossibilitati a partecipare per problematiche di carattere tecnico.

Non risultano pervenute giustificazioni degli altri assenti.

Presiede il Comitato l'Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente Dott. Gianni Lampis; le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Dott.ssa Margherita Pintus, funzionario di categoria D dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente come comunicato ai Componenti con nota A.D.A. prot. 1667 del 11.02.2021.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione (17 presenti su 23) dichiara aperta la seduta.

Da Regolamento, saluta e ringrazia i Componenti, presentando il proprio Capo di Gabinetto, Emanuele Beccu, che assiste alla riunione ed il Personale della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente presente in aula: il Dott. Andrea Murgia, Responsabile del Settore Istituto Regionale della Fauna Selvatica (IRFS) e Attività venatoria del STNPF, la Dott.ssa Patrizia Sassu e il Sig. Sergio Picchiri.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Regolamento, il Presidente autorizza il Dottor Sorrenti ad intervenire, in modalità videoconferenza, in qualità di esperto al fine di proporre eventuali sue valutazioni tecnico-scientifiche sulle indicazioni di ISPRA.

Il Presidente ricorda ai Componenti che, con la sottoscrizione del foglio firme, gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. In tale Regolamento si precisa che i componenti *"sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")*...

Il Presidente, prima di procedere alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno da esaminare, invita i presenti a ricordare il proprio nome e dichiarare l'Ente rappresentato.

ORDINE DEL GIORNO

All'Ordine del Giorno la discussione dei seguenti punti:

- 1. Calendario venatorio 2021/2022;**
- 2. Autorizzazioni alla ricerca scientifica ai sensi dell'art. 6 L.R. 23/98;**
- 3. Pianificazione attività venatoria: Autogestite – istanze di rinnovo.**

1. Calendario venatorio 2021/2022

Il Presidente ricorda che, nella precedente seduta dello scorso 18 giugno, il Comitato ha deliberato su una proposta di Calendario venatorio trasmessa all'ISPRA per il parere di competenza, che è stata sottoposta alla procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Habitat.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Ricorda anche che, in tale proposta, è espressa una riserva di integrazione sulle specie Pernice, Lepre e Coniglio per le quali si è in attesa di definire periodi e carnieri sulla base delle risultanze dei censimenti estivi.

Il Presidente, nell'occasione esprime la propria gratitudine al personale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale e a quello dell'Agenzia regionale Forestas che, per il terzo anno consecutivo, consente di fare censimenti su una superficie molto più ampia rispetto al passato, al fine di stabilire eventuali giornate e carnieri per il Calendario venatorio. Già lo scorso anno si sono verificati problemi sulla specie del Coniglio perché la popolazione è pressoché assente.

Il Presidente comunica che ISPRA, con prot. 41528 del 02 agosto 2021, ha inviato il proprio parere, di cui è stata trasmessa copia ai membri del Comitato.

Nel documento ISPRA premette che, nel ritenere opportuno e doveroso esprimere valutazioni critiche nel caso in cui si possa individuare un nocumento allo stato di conservazione di determinate entità faunistiche a partire da quelle che già versano in condizioni non soddisfacenti, riconosce però come lo stato di conservazione di uno stesso taxon possa in alcuni casi risultare anche significativamente diverso in relazione all'ambito distributivo considerato (globale, europeo, nazionale o regionale), anche in dipendenza di specifici flussi nel caso degli uccelli migratori. In queste situazioni la valutazione in ordine alla cacciabilità deve tener conto di una pluralità di fattori e di tendenze non solamente circoscritti all'ambito locale.

Il Presidente procede quindi all'analisi di alcuni aspetti del Calendario venatorio proposto che appaiono non condivisibili dall'Istituto sotto il profilo tecnico-scientifico, ricordando tuttavia che il parere del medesimo non è vincolante, pur essendo obbligatorio.

SPECIE

Per quanto riguarda la **Tortora**, ISPRA, considerato il precario stato di conservazione della specie, nelle more dell'adozione del Piano di Gestione della Tortora ed in considerazione della nota Ministeriale n. 29730 del 22 marzo 2021, ritiene che debba essere prevista la sospensione del prelievo per la stagione venatoria in esame.

Il Presidente ricorda in questa sede l'importante lavoro fatto dalla Conferenza delle Regioni ed, in particolare, dalla Commissione Ambiente ed Energia e dalla Commissione Agricoltura, al fine di condividere un percorso di approvazione del Piano di Gestione della Tortora. Anche in quella sede, entrambe le Commissioni hanno proposto al Governo ed agli uffici Ministeriali preposti, un Piano di Gestione nel quale, sulla base dei censimenti per le singole realtà regionali, possa essere autorizzata la caccia alla Tortora anche nelle giornate di preapertura, per un massimo di tre giornate, mentre la Sardegna ha proposto solo due giornate di preapertura. Osserva, quindi, che nelle more della definizione del Piano, che peraltro è fortemente in ritardo senza che ciò sia ascrivibile a colpa delle Regioni, non si possa assumere una posizione drastica e netta di chiusura della caccia alla specie.

Per quanto riguarda le specie **Moriglione e Pavoncella**, l'Istituto non entra nel merito delle valutazioni tecniche, facendo riferimento alla nota del Ministero prot. 39696 del 28 maggio 2020 la quale richiede, per ragioni di natura



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

giuridica, nelle more della definizione dei due Piani di Gestione delle due specie, la sospensione della caccia. Il Presidente precisa che, anche in questo caso, alla nota sopracitata non ha fatto seguito alcuna attività di documentazione ufficiale rispetto all'introduzione dei Piani di Gestione. Ritiene che non si possa sospendere l'attività venatoria delle specie, se non si conoscono le azioni di tutela. Ricorda che, per queste due specie, il Comitato ha già fortemente ridotto il carniere, senza attendere l'approvazione dei Piani di Gestione nazionali.

Alle ore 10:45 entra in aula Stefania Taccori (Componente Ambiente e Vita).

Per l'**Allodola**, l'ISPRA pur riconoscendo che la Regione Sardegna ha trasmesso regolarmente i dati relativi alla lettura dei tesserini venatori per le passate stagioni, tuttavia non ha trasmesso informazioni riguardo ad attività di miglioramento dell'habitat negli agro-ecosistemi. Pertanto, propone una riduzione del carniere giornaliero a 5 allodole per cacciatore e 25 stagionali.

DATE DI APERTURA

Per quanto concerne le date di apertura (alla terza domenica di settembre) per la **Quaglia, il Germano, l'Alzavola, il Fischione, la Canapiglia, il Mestolone, il Beccaccino, la Gallinella d'acqua, il Frullino, il Porciglione, la Folaga, il Codone e la Marzaiola**, ISPRA suggerisce un'apertura generale della caccia programmata non prima del 2 ottobre (si tratta di un refuso in quanto la prima data utile di ottobre è il 3), al fine di favorire un più completo sviluppo agli ultimi nati, di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili ed infine di ridurre il disturbo generato dalla presenza dei cacciatori in una fase ancora delicata del ciclo biologico di diverse specie non cacciabili. Nulla osta, invece, alla preapertura per **Ghiandaia e Cornacchia Grigia** ed all'apertura al 19 settembre per **Merlo, Ghiandaia e Cornacchia Grigia**. Per queste specie, però, va previsto esclusivamente il prelievo nella forma dell'appostamento durante tutto il mese di settembre e un carniere massimo giornaliero per il Merlo di 5 capi a cacciatore.

Alle 10:50 entra in aula Piero Maieli (Componente Libera Caccia).

DATE DI CHIUSURA

Per quanto concerne le date di chiusura prospettate dalla Regione Sardegna, per la **Beccaccia** ISPRA ritiene idonea la chiusura al 31 dicembre: l'estensione al 10 gennaio deve essere subordinata ad una corretta gestione della specie, basata su principi di sostenibilità e, dunque, ad una pianificazione del prelievo.

Per quanto riguarda invece le **specie acquatiche, Germano reale, Alzavola, Fischione, Canapiglia, Mestolone, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Frullino, Porciglione, Folaga, Codone, e Marzaiola**, a giudizio di ISPRA la chiusura dovrebbe avvenire al 20 gennaio 2022, non solo per le specie per le quali la migrazione prenunziale inizia la III decade di gennaio ma per tutta la comunità ornitica delle zone umide.

Per **Cesena, Tordo Bottaccio e Tordo Sassello** ISPRA rileva che i periodi previsti dalla Legge 157/92 non risultano compatibili con le previsioni del documento Key Concepts (KC): tuttavia, recenti valutazioni tecniche dello stesso Istituto evidenziano che la data di inizio migrazione per Cesena e Tordo Bottaccio può essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

posticipato di una decade rispetto alle previsioni del KC, pertanto propone l'adozione di una data di chiusura al 20 gennaio 2022.

Per la **Quaglia**, recentemente confermata nella categoria SPEC3 (in declino a livello europeo), ISPRA individua la necessità di adottare opportune misure di tutela e chiudere la caccia al 31 ottobre 2021.

Riguardo alla prevista chiusura della caccia per **Cornacchia grigia e Ghiandaia** al 30 gennaio 2022, ISPRA evidenzia che, considerata la preapertura al 2 settembre, l'arco temporale supera quello massimo previsto dall'art. 18, comma 2, della L.157/92. Pertanto, per queste due specie, il termine di chiusura non può protrarsi oltre il 14 gennaio 2022. Infatti, a parere dei tecnici dell'ISPRA, il calcolo dell'arco temporale massimo in caso di apertura anticipata o chiusura posticipata deve comprendere l'intervallo temporale intercorrente tra il primo e l'ultimo giorno di caccia per ogni specie, indipendentemente dal numero di giornate di caccia in esso contenute o da intervalli.

Per quanto riguarda le **FORME DI CACCIA**, l'Istituto suggerisce che:

Il prelievo di **Ghiandaia, Colombaccio e Cornacchia grigia** dal 21 gennaio 2022 al 30 gennaio 2022 e nel caso del **Colombaccio** anche in febbraio vada attuato esclusivamente in forma da appostamento.

Si evidenzia, inoltre, che dal 21 gennaio 2022 l'attività venatoria dovrebbe essere esercitata esclusivamente da appostamenti collocati a non meno di 500 metri dalle zone umide frequentate dagli uccelli acquatici, che risultano particolarmente sensibili al disturbo causato dalla caccia. Inoltre, considerando che il periodo coincide anche con l'inizio delle attività riproduttive di diverse specie di rapaci rupicoli, è necessario che gli appostamenti siano situati a una distanza superiore a 500 metri dalle pareti rocciose o da altri ambienti potenzialmente idonei alla nidificazione degli stessi.

La caccia alla fauna acquatica in gennaio in forma vagante fino al 20 gennaio può essere consentita a **Frullino, Gallinella d'acqua, Folaga, Porciglione, Germano reale, Alzavola, Codone, Fischione, Marzaiola, Canapiglia, Beccaccino e Mestolone**, limitatamente a corsi d'acqua, canali, fossi, risaie, aree umide ed entro 50 metri di distanza da questi.

Per la **Volpe**, ISPRA suggerisce:

- Il prelievo in forma vagante da parte del singolo cacciatore nei periodi concessi per la piccola selvaggina stanziale, e comunque a partire dal 2 ottobre; Caccia in squadre organizzate con l'ausilio dei cani da seguita solo nel periodo dal 2 ottobre al 31 gennaio.

Sorrenti interviene relativamente alle specie **Beccaccia e Uccelli acquatici**.

In merito alla Beccaccia, puntualizza che la ricerca con telemetria satellitare, svolta nel 2019/2020 mediante marcatura di 21 soggetti in varie parti d'Italia, di cui 3 in Sardegna, ha evidenziato come la data di partenza per la migrazione prenuziale dalla Sardegna avvenga a partire dai primi di marzo, confermando quello che avviene per il resto dell'Italia. Questi dati dimostrano che la migrazione della specie comincia ai primi di marzo e non assolutamente nella metà di gennaio come sostiene ISPRA. Al riguardo, ricorda che il parere di ISPRA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

nell'ambito della legge 157/92 non è vincolante se la Regione discostandosi dallo stesso riesce a motivare adeguatamente.

Per quanto riguarda gli **uccelli acquatici**, negli ultimi mesi del 2020 sono stati pubblicati nuovi dati sulle tendenze internazionali delle specie e su quelle nazionali, aggiornati al 2018, mentre fino all'anno scorso avevamo i dati disponibili fino al 2015, per quanto riguarda i dati internazionali, e fino al 2010 per quanto riguarda l'Italia. Il dato più confortante indica che la chiusura al 30 gennaio non ha indotto declino delle popolazioni.

Relativamente alla **Tortora**, la Commissione UE ha smentito il Ministero della Transizione Ecologica, proponendo la diminuzione del 50% del prelievo non vincolato ad un Piano di Gestione. Le Regioni Marche Abruzzo e Calabria hanno approvato una riduzione del carniere per questa specie. Propone, anche in Sardegna, la riduzione del carniere.

Il Presidente, ringrazia per il contributo il dottor Sorrenti e dà avvio alla discussione, raccomandando la sinteticità degli interventi.

Ricorda il lavoro della Commissione Ambiente e Energia in merito al Piano della Tortora, che prevede tre giornate di preapertura, mentre la nostra proposta di calendario regionale è di due giornate. Osserva, tra l'altro, che il carniere è già stato ridotto negli anni scorsi e diverse Regioni hanno carnieri ben più sostanziosi per numero e giornate rispetto al nostro.

Ninniri propone per la Tortora la riduzione a 10 capi.

Roverati osserva, di contro, che ciò sarebbe illogico, in quanto già sono stati ridotti sia i capi che le giornate.

Zara concorda con Roverati, non ritenendo essenziale una nuova riduzione, essendo già rispettosi della normativa.

Puggioni chiede la conferma quanto deliberato dal precedente Comitato.

Cuccu afferma che in Sardegna siamo in anticipo su quanto dice ISPRA, in quanto si è già ridotto il calendario e il carniere.

Grassi, osserva che non sono numerosi i cacciatori che cacciano la Tortora e chiede la conferma di quanto è stato deliberato il 18/06/2021.

A Secci, afferma che la proposta non ha ragione di essere presa in considerazione e lamenta come l'orientamento del Comitato non tenga conto di quanto sostiene ISPRA, non essendo stata recepita nessuna richiesta dell'Istituto.

La Tortora ad esempio è SPEC1, e deve essere prevista la sospensione della caccia. Per Pavoncella e Moriglione, ISPRA ricorda che è in corso una procedura di infrazione. Per la Beccaccia sono pochi gli esemplari dotati di GPS e, quindi, i dati non sono significativi. E questo vale anche per gli studi sugli uccelli acquatici, pertanto, finché gli studi non saranno confermati, ci si deve basare sui KC.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Berlinguer concorda con A. Secci, ritenendo che sarebbe auspicabile il posticipo dell'apertura, così come suggerito da ISPRA per le acquatiche, al fine di tutelarle al meglio in via precauzionale.

A Secci evidenzia, riguardo al Piano di Gestione della Tortora che manca ancora il parere tecnico scientifico. Ritiene che sarebbe stato preferibile aprire la caccia ad ottobre.

Il Presidente concorda ma segnala che ciò è dovuto al ritardo del Ministero della Transizione Ecologica.

F Secci Ringrazia Sorrenti che è intervenuto a supporto del Comitato con una valida argomentazione scientifica, sia pure con uno studio pilota necessario per l'aggiornamento dei KC. Ritiene che il Comitato debba esprimersi sulla riduzione del 50% del carnere, come richiesto dall'UE.

Ritiene sia fondamentale inserire il sistema di comunicazione degli abbattimenti. Riguardo al numero dei capi si dovrebbero seguire le indicazioni dell'UE. Occorrerebbe raccogliere i dati per tempo, per avere l'effettivo prelievo.

Il Presidente replica che sono disponibili i dati degli abbattimenti della Tortora dello scorso anno. Per quanto riguarda la raccolta dei dati sarà necessario avviare una procedura.

Bacciu afferma che per la Tortora, la Commissione UE chiede un'analisi del carnere dal 2013 al 2018. Propone di ridurre il carnere giornaliero a 7 capi e quello stagionale a 14.

Maieli osserva che per la Tortora, già nel mese di settembre si è quasi al limite del periodo di cacciabilità in Sardegna.

Il Presidente, chiusa la discussione su questi aspetti, fornisce alcune informazioni sulla procedura di valutazione di incidenza; ricordando che la stessa rappresenta un obbligo di legge, per poi mettere ai voti una proposta di modifica del Calendario venatorio già deliberato il 18/06/2021.

VINCA

Il Presidente invita, quindi, il Segretario a distribuire una copia della proposta del Calendario deliberata in data 18 giugno con il recepimento delle prescrizioni della VINCA.

Per quanto concerne la Procedura di VINCA, come richiesto dalle Linee guida ministeriali, Il Presidente informa che il Servizio TNPf, come già anticipato nella precedente seduta del Comitato, ha disposto l'affidamento esterno del servizio di consulenza per la redazione dello Studio di Incidenza: l'aggiudicatario, in data 03 agosto 2021, ha consegnato il documento con gli allegati.

Il Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali (SVIIA) della Direzione Generale ha dunque effettuato la Valutazione di Incidenza sulla documentazione trasmessa che si è conclusa con la determinazione del Direttore del Servizio n.19122/574 del 10.08.2021, di cui da lettura, evidenziando che le eventuali prescrizioni emerse si applicano solo sulle aree della Rete Natura 2000, ossia SIC, ZSC e ZPS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Le aree in cui può essere condotta l'attività venatoria coincidenti con la Rete Natura 2000, alle quali dunque si applicano le prescrizioni del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, sono riportate nella tabella con gli asterischi, e rappresentano il 14% della superficie su cui è consentita la caccia.

La Determinazione del Servizio Valutazione degli Impatti e Incidenze Ambientali esprime, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per il Calendario Venatorio della Regione Autonoma della Sardegna, annualità 2021-2022, a condizione però che vengano puntualmente recepite, all'interno dei siti della rete Natura 2000, le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere sospesa l'attività venatoria sulle seguenti specie: Moriglione, Pavoncella, Tortora selvatica, Marzaiola e Mestolone;
- come indicato nello Studio di incidenza ambientale, la chiusura dell'attività venatoria sulla specie Beccaccia dovrà essere anticipata al 20 gennaio;
- nelle zone umide, per le specie acquatiche Germano reale, Alzavola, Codone, Canapiglia, Fischione, Beccaccino, Frullino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Folaga, l'inizio dell'attività venatoria dovrà essere posticipata al 3 ottobre e la chiusura anticipata al 20 gennaio;
- anche in ossequio a quanto disposto con il DADA n. 13 del 1/02/2012, nel mese di febbraio è vietata la caccia nelle ZPS ITB023037 "Costa ed entroterra di Bosa, Suni e Montresta" e ITB013044 "Capo Caccia", che rappresentano l'unica area nidificante del Grifone in Italia;
- successivamente al 20 gennaio, gli appostamenti dovranno essere collocati a non meno di 500 metri dalle zone umide frequentate dagli uccelli acquatici, che risultano particolarmente sensibili al disturbo causato dalla caccia;
- considerato che la prima decade di febbraio coincide con l'inizio delle attività riproduttive del falco pellegrino e del grifone, specie nidificanti in pareti rocciose, e che il mese di settembre coincide con l'involto dei giovani di Grifone, gli appostamenti per la caccia, nei medesimi periodi, dovranno essere collocati a non meno di 500 metri dalle pareti rocciose verticali o subverticali di altezza superiore ai dieci metri;
- è vietato l'utilizzo di munizionamento contenete piombo all'interno di tutte le zone umide (laghi, stagni, paludi e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra); è vietato altresì sparare, con l'utilizzo di tale munizionamento, in direzione delle stesse zone ad una distanza inferiore a centocinquanta metri;
- dovranno proseguire le attività di monitoraggio della popolazione di uccelli svernanti nelle zone umide ed essere avviate le seguenti attività di indagine:
 - a) studio della popolazione nidificante di Tortora selvatica;
 - b) studio finalizzato all'individuazione dei corridoi di migrazione.

Alla luce delle valutazioni espresse, il Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali (SVIIA) della Direzione Generale della difesa dell'Ambiente ha espresso parere positivo sul nostro calendario venatorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il Presidente, sulla base dei ragionamenti fatti e delle informazioni fornite, presenta due proposte: innanzitutto propone di ridurre il contingente della Tortora a 14 capi stagionali, per un massimo di 7 capi a giornata per cacciatore, e inoltre, stanti le osservazioni di ISPRA e i dati riconducibili agli abbattimenti dell'anno scorso e ai censimenti in nostro possesso (censimenti degli uccelli acquatici invernali 2021), propone di stralciare dal calendario venatorio le specie Mestolone e Marzaiola.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta di confermare per la **Tortora**, le due giornate di preapertura, con diminuzione del carniere stagionale da 15 a 14 e con diminuzione del carniere giornaliero da 8 a 7.

Votanti 16	Favorevoli 14	Contrari 2	Astenuti 1
	Presidente Monaci Caddeo F Secci Taccori Roverati Garau Zara Bacciu Cuccu Maieli Puggioni Ninniri Grassi	A Secci Berlinguer	Cherchi

Il Comitato a maggioranza approva, confermando per la Tortora, le due giornate di preapertura, con carniere stagionale di 14 capi e carniere giornaliero di 7.

Il Presidente mette in votazione la proposta di stralciare dal Calendario Venatorio 2021 2022 le specie **Mestolone e Marzaiola**

Votanti 15	Favorevoli 11	Contrari 4	Astenuti 2
------------	---------------	------------	------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Presidente		
Monaci		
Cherchi		
Caddeo		
F Secci	Roverati	
Taccori	Cuccu	Ninniri
Berlinguer	Bacciu	Grassi
Garau	Puggioni	
Zara		
Maieli		
A Secci		

Il Comitato a maggioranza approva lo stralcio dal Calendario Venatorio 2021 2022 delle specie Mestolone e Marzaiola

F Secci rappresenta quanto segue, in relazione ai lagomorfi.

Al fine di consentire il monitoraggio attivo sulla diffusione del virus della Sindrome emorragica virale (MEV) sulla Lepre e sul Coniglio, nel caso in cui sia consentito il prelievo di queste specie al termine del loro censimento estivo, su base volontaria, verranno conferiti i visceri (fegato, milza, trachea, polmoni, cuore e intestino) delle unità cacciate di Lepri e Conigli. Tali campioni dovranno essere conferiti all'IZS o al Servizio Veterinario dell'ASSL competente per territorio. I visceri prelevati di Lepre o Coniglio saranno conferiti, possibilmente, a temperature di refrigerazione di 4°C, all'IZS o all'ASSL, quanto prima, indicando su un foglietto allegato al sacchetto la data, il sito di cattura ed il sesso, nonché il recapito telefonico per fornire ulteriori informazioni. Tutte le carcasse di Lepri e Conigli rinvenute morte, dovrebbero essere raccolte e consegnate, possibilmente con un doppio sacchetto, all'IZS o all'ASSL competente per territorio, indipendentemente dal loro stato di conservazione, o anche se apparentemente decedute a seguito di trauma (investimento), indicando su un foglietto allegato al sacchetto la data, il sito di cattura ed il sesso, nonché il recapito telefonico per fornire ulteriori informazioni. Le Associazioni venatorie hanno assicurato un'opera di sensibilizzazione presso i propri associati sull'importanza di tale attività ai fini di studio e prevenzione.

In relazione alla sorveglianza sanitaria passiva per la peste suina africana nel Cinghiale, i cacciatori sono invitati a segnalare al Servizio veterinario della ASSL competente per territorio tutte le carcasse di Cinghiale rinvenute nell'ambito della loro attività venatoria, al fine di contribuire all'ultima fase del Piano di eradicazione della peste suina africana in Sardegna.



Comitato Regionale Faunistico

Bacciu lamenta il fatto che non siano stati resi disponibili gli studi riguardanti i censimenti invernali degli uccelli acquatici. Chiede la raccolta dei dati degli abbattimenti giornalieri della Tortora.

Monaci chiede che il monitoraggio attivo e passivo sia esteso anche ai suini domestici. Segnala che alcuni dati raccolti sul campo nell'ambito del Progetto per l'eliminazione della peste suina africana, sono da trasmettere alla Commissione europea, relativamente ai suini al pascolo brado.

Il CFVA ha predisposto un modulo con l'indicazione dello sforzo di monitoraggio da inviare alla Commissione, e, in merito a questo aspetto, chiede il coinvolgimento dei cacciatori.

Per quanto riguarda il recupero delle carcasse, precisa che il CFVA deve compilare il modulo di raccolta dati ma non deve prelevare la carcassa.

Maieli evidenzia la difficoltà dei cacciatori a collaborare mediante l'attività di individuazione dei suini presenti allo stato brado.

Il **Presidente** mette ai voti la proposta di F Secci riguardante gli aspetti sanitari relativi al monitoraggio attivo sulla diffusione del virus della Sindrome emorragica virale (MEV) e sulla sorveglianza sanitaria passiva per la peste suina africana nel cinghiale.

Votanti 17	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 0
	Presidente Monaci Cherchi Caddeo F Secci Taccori Berlinguer Roverati Garau Zara Bacciu Cuccu Maieli A Secci Puggioni Ninniri Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Sorrenti, in merito alla Tortora, precisa che l'UE ha chiesto il divieto della caccia alla specie solo in Liguria e in Piemonte. Chiede che i dati di prelievo vengano comunicati rapidamente, come per la nobile stanziale.

Bacciu concorda, richiedendo una comunicazione veloce dei capi di Tortora abbattuti.

Il Presidente mette ai voti la seguente proposta di Federcaccia: i cacciatori dovranno inviare con mail i dati degli abbattimenti di Tortora entro il 30 settembre all'Assessorato della Difesa Ambiente.

Votanti 10	Favorevoli 10	Contrari 0	Astenuti 7
	Caddeo F Secci Taccori Roverati Bacciu Cuccu Maieli Puggioni Ninniri Grassi		Presidente Monaci Zara Garau Berlinguer A Secci Cherchi

Il Comitato approva all'unanimità.

2. **Autorizzazioni alla ricerca scientifica ai sensi dell'art. 6 L.R. 23/98**

Terminata la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà avvio alla discussione del punto successivo, ossia le autorizzazioni alla ricerca scientifica, ai sensi dell'art. 6 L.R. 23/98.

Il Presidente informa che sono pervenute le seguenti richieste di autorizzazione relative all'art.6 della L.R. 23/98.

1) In data 01.07.2021 (prot. n.15698) è pervenuta la richiesta del dott. Claudio Carere, dell'Università degli Studi della Tuscia, per ottenere l'estensione dell'autorizzazione, relativa all'attività di ricerca scientifica su alcuni anfibi e rettili di Sardegna, Toscana e Campania, rilasciata dalla Regione Sardegna (prot. n. 12144 rep. n. 331 del 04.06.2019), in quanto nel 2020 e in parte nel 2021 non ha potuto portare a termine le attività di campionamento. Il Ministero della Transizione Ecologica ha prorogato l'autorizzazione al proseguo delle attività di campionamento fino al mese di settembre 2023 (prot. 70568 del 01.07.2021).

2) In data 26.07.2021 è pervenuta da parte di ISPRA la richiesta di autorizzazione ed il relativo parere inerente la cattura e inanellamento a scopo scientifico di specie ornitiche per gli anni 2021-2023 per il dott. Sergio Nissardi, per progetti da attuarsi nel territorio della Regione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il Presidente mette ai voti le sopradette autorizzazioni ex art. 6 L.R. 23/98.

Votanti 17	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 0
	Presidente Monaci Cherchi Caddeo F Secci Taccori Berlinguer Roverati Garau Zara Bacciu Cuccu Maieli A Secci Puggioni Ninniri Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità.

3. Pianificazione attività venatoria: Autogestite – istanze di rinnovo.

Il Presidente, prosegue con la trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno, concernente i rinnovi delle autogestite, a seguito delle istruttorie pervenute dalle Province, che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali, così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002.

PROVINCIA DI ORISTANO

La Provincia di Oristano, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo quinquennale della seguente zona in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
--------	---------------	---------------	----------	------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Marrubiu	Zurradili	10.06.2020	25.09.2020	Ridimensionamento da ettari 1198 ad ettari 1188
----------	-----------	------------	------------	---

Cherchi domanda come debbano essere istruite, in via generale, le pratiche di rinnovo da parte delle Province in riferimento alle Autogestite di recente percorse totalmente o parzialmente da incendio.

Monaci precisa che l'art. 10 della L. 353/2000 prevede il divieto di caccia per 10 anni sulle le zone boscate percorse dal fuoco. Il divieto di caccia previsto *ope legis* deve essere poi riferito al contesto territoriale. Quindi è necessario individuare le zone boscate e quelle che non lo sono.

Maieli domanda se vi siano delle deroghe nel caso di incendi colposi che partono da aree lontane rispetto a quelle boscate.

Monaci evidenzia che il vincolo di legge costituisce una misura prettamente ecologica che non ha finalità punitive, essendo volta alla ricostituzione del patrimonio ambientale.

Il Presidente mette ai voti i rinnovi della **Provincia di Oristano**:

Votanti 17	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 0
	Presidente Monaci Cherchi Caddeo F Secci Taccori Berlinguer Roverati Garau Zara Bacciu Cuccu Maieli A Secci Puggioni Ninniri Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità il rinnovo della concessione quinquennale della Provincia di Oristano.

PROVINCIA DI NUORO

La Provincia di Nuoro, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo annuale delle seguenti zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Gadoni	Corongiu Sarcidano	08.04.2021	13.09.2021	
Macomer	Sant'Antonio	15.12.2020	13.01.2021	
Siniscola	Mataquitza	25.03.2021	13.09.2021	
Sorgono-Austis	San Luigi	06.03.2020	05.08.2020	Ricade nel perimetro del Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu ¹

Il Presidente mette ai voti i rinnovi della **Provincia di Nuoro**:

Votanti 17	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 0
	Presidente Monaci Cherchi Caddeo F Secci Taccori Berlinguer Roverati Garau Zara Bacciu Cuccu Maieli A Secci Puggioni Ninniri Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità il rinnovo delle concessioni annuali della Provincia di Nuoro

PROVINCIA DI SASSARI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

La Provincia di Sassari, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo delle seguenti zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Mara e Padria	Su Casteddu	20.07.2021	12.09.2021	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Bonnanaro - Borutta	Monte Pelao	13.04.2021	10.05.2021	
Nughedu San Nicolò	Sa Serra	03.03.2021	09.09.2021	

Il Presidente mette ai voti i rinnovi annuali e quinquennali della Provincia di Sassari

Votanti 17	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 0
	Presidente Monaci Cherchi Caddeo F Secci Taccori Berlinguer Roverati Garau Zara Bacciu Cuccu Maieli A Secci Puggioni Ninniri Grassi		

Il Comitato approva all'unanimità il rinnovo delle concessioni annuali e quinquennali della Provincia di Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Grassi chiede informazioni in merito alla tempistica delle prove con i cani.

Il Presidente ribadisce la necessità di osservare la norma.

Caddeo chiede come debbano comportarsi i censitori che utilizzano i cani per il monitoraggio della nobile stanziale.

F. Secci replica che il protocollo di monitoraggio prevede l'utilizzo dei cani.

Il Presidente alle ore 12.30, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, ringrazia i componenti augurando loro buon Ferragosto e dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Margherita Pintus

IL PRESIDENTE

Gianni Lampis



Seduta del 12.08.2021

				Firma
1	Gianni Lampis	Presidente	Assessore D.A.	
2	Cristiana Cantagalli	Componente	Assessorato Difesa Amb.	
3	Carlo Masnata	Componente	Delegato CFVA	
4	Maurizio Caddeo	Componente	Assessorato Agricoltura	
5	Fabio Secci	Componente	Assessorato Sanità	
6	Fiammetta Berlinguer	Componente	Consiglio Reg.le	
7	Luigi Ledda	Componente	Consiglio Reg.le	
8	Roberto Roverati	Componente	Città Metropolitana Cagliari	
9	Carlo Garau	Componente	Prov. Sud Sardegna	
10	Giuseppe Cherchi	Componente	Prov. Oristano	
11	Luisella Menne	Componente	Prov. Nuoro	
12	Antonio Zara	Componente	Prov. Sassari	
13	Davide Bacciu	Componente	FidC	
14	Bonifacio Cuccu	Componente	UCS	
15	Piero Maieli	Componente	Libera Caccia	
16	Antonello Secci	Componente	WWF	
17	Stefania Taccori	Componente	Ambiente e Vita	
18	Paolo Fiori	Componente	GRIG	
19	Mario Andrea Puggioni	Componente	Coldiretti	
20	Maurizio Carta	Componente	Confagricoltura	
21	Francesco Erbi	Componente	CIA	
22	Paolo Ninniri	Componente	CopAgri	
23	Elio Grassi	Componente	ENCI	
	Margherita Pintus	Segretario	Assessorato Difesa Amb.	

Cagliari, 12.08.2021

Convocato con nota n. 6583 del 05 agosto 2021

Con la sottoscrizione del foglio firme i componenti sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii. In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")".